



VOTAZIONI RSU 2012  
CSA: la libertà di scegliere

## IL PART-TIME IN PILLOLE

a cura di: *Fabiola Rostellato dirigente CSA Padova.*

A seguito dell'entrata in vigore della **Legge n. 183/2010** (art. 16) ci sono stati diversi contenziosi tra le lavoratrici e le Amministrazioni in tutto il territorio Nazionale sulla possibilità di queste ultime di sottoporre a nuova valutazione le situazioni di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale già realizzatesi alla data di entrata in vigore del d.l. 112/ 2008 convertito poi in legge n. 133 sempre nello stesso anno. Il risultato di questa mala interpretazione della norma ha evidenziato da parte delle P.A. un atteggiamento di pregiudizio soprattutto nei confronti delle donne che lavorano nella P.A. che spesso sono quelle più impegnate nella cura dei figli e nell'assistenza dei famigliari.

E' così che la Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica interviene con la **Circolare n. 9/2011** dando chiarificazioni su alcuni punti fondamentali per promuovere le Pari Opportunità nei posti di lavoro. Tali punti tengono in considerazione di una azione sinergica a tutti i livelli di confronto: dalle iniziative legislative, politiche sociali e contrattuali all'attivare un continuo equilibrio tra il tempo lavorativo e familiare. Dal creare un sistema di regole, incentivazioni e servizi sociali nelle politiche di conciliazione sia nella contrattazione collettiva che decentrata al dare priorità di attuazione del part-time nei casi di assistenza ai malati oncologici. Le iniziative devono essere in sintonia con il piano strategico europeo che entro il **2020** deve raggiungere obiettivi di promozione del lavoro femminile nel mercato del lavoro attraverso le pari opportunità e azioni di conciliazione. L'obiettivo è partire da situazioni esistenti per migliorare la crescita sia a livello quantitativo e qualitativo. Il Governo assieme alle parti sociali intendono favorire l'occupazione femminile attraverso contratti di apprendistato o di inserimento per l'assunzione delle donne e l'incentivazione dei part-time lunghi.

Le politiche aziendali di conciliazione possono beneficiare di misure fiscali di detassazione del salario di produttività e del regime di decontribuzione a livello di contrattazione decentrata.

L'art. 9 della Legge 53/2000 prevede incentivazioni nel Fondo per le politiche per la famiglia di cui all'art. 19 del d.l. 223/2006 convertito il Legge n. 248/2006.

Il successo di tutto questo è legato anche al contesto territoriale e agli interventi del Governo, Regioni ed Enti locali relativi a infrastrutture e servizi pubblici: ad esempio il rifinanziamento del Piano nidi 2011. Anche la regolamentazione di nuovi tempi nelle città, incentivi sulla modulazione degli orari di lavoro e il sostegno di servizi aziendali aventi funzioni conciliative contribuiscono al raggiungimento del risultato.

Il Governo e le parti sociali condividono il valore di una flessibilità family-friendly come elemento organizzativo positivo. Con il senso di reciprocità delle parti coinvolte nei vari ambiti lavorativi si darà maggiore attenzione sulla modulazione flessibile dei tempi e degli orari di lavoro con migliore utilizzo del telelavoro e stipulazione di contratti ad orario ridotto, modulati e flessibili. Inoltre concordano **che nella contrattazione decentrata gli orari di lavori dovranno essere flessibili alle esigenze personali e distribuiti in diverse tipologie temporali tenendo conto delle normative vigenti e delle esigenze produttive.**

**Le buone pratiche** individuate dall'Osservatorio affidato alla Consigliera di Parità **dovranno concludersi entro 90 giorni** ed entro un anno dalla conclusione dei lavori ci sarà una verifica tra le parti sociali ed il Governo sui risultati raggiunti.

Oggetto di buona pratica sono: **gli orari di lavoro, il lavoro a tempo parziale, telelavoro, permessi, rientro dalla maternità, criteri di valutazione della produttività e congedi**

[www.csaemiliaromagna.it](http://www.csaemiliaromagna.it)



COORDINAMENTO SINDACALE AUTONOMO

Regioni e Autonomie Locali

COORDINAMENTO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

VOTAZIONI RSU 2012  
CSA: la libertà di scegliere

parentali.

Ci soffermiamo su alcuni punti interessanti dell'allegato alla circolare per le lavoratrici e lavoratori che saranno oggetto di contrattazione decentrata.

**Orario di lavoro:** possibilità di usufruire di forme flessibili di orario fino ai primi tre anni di vita del bambino. Possibilità di ricorso della banca delle ore entro i primi 24 mesi di vita del bambino e orario di lavoro concentrato inteso come continuato dei propri turni giornalieri sempre compatibilmente con le esigenze di servizio. Trovare soluzioni negoziali legate all'inserimento dei propri figli nei servizi socio educativi.

**Lavoro a tempo parziale:** possibilità di trasformazione del lavoro a tempo parziale fino ai primi tre anni di vita del bambino e per assistenza a familiari fino al 2° grado in casi di esigenze di cura rilevanti.

**Telelavoro:** ricorso al telelavoro in periodi con maggiori esigenze di conciliazione.

**Permessi:** utilizzo di permessi con oggettive esigenze di conciliazione; possibilità di concordare con l'Amministrazione diverse modalità temporanee della propria attività lavorativa, e vengono indicati anche in quali casi viene riconosciuto l'utilizzo dei permessi. C'è anche la possibilità di utilizzare permessi non retribuiti entro gli otto anni del proprio figlio.

**Rientro dalla maternità:** conservazione del posto di lavoro e le relative mansioni. Aggiornamento della lavoratrice/lavoratore tramite corsi/formazione per una più efficace integrazione nell'attività lavorativa.

**Criteri di valutazione della produttività:** individuazione di nuovi criteri che incrementi la produttività dei lavoratori che beneficiano di misure di conciliazione.

**Congedi parentali:** possibilità di usufruire del congedo parentale in modalità part-time, allungandone di conseguenza la durata compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Il CSA vi ricorda che tutte queste novità saranno oggetto di contrattazione nei prossimi giorni/mesi e quindi vi invita a leggere attentamente le informazioni ricevute ed è disponibile a raccogliere proposte e suggerimenti e a valutare situazioni di criticità per la futura contrattazione decentrata.**

A cura di: Rostellato Leonilda/Fabiola  
Dirigente territoriale CSA - PADOVA  
[csafiadelcomunepd@libero.it](mailto:csafiadelcomunepd@libero.it)



**VOTAZIONI RSU 2012**  
**CSA: la libertà di scegliere**  
*[Autonomi dai partiti e dall'Amministrazione]*



Coordinamento Sindacale Autonomo  
Regioni e Autonomie Locali  
COORDINAMENTO REGIONALE

[altroverso@csaemiliaromagna.it](mailto:altroverso@csaemiliaromagna.it)

**L'Altro Verso**  
Emilia - Romagna

C'è la voce dei "padroni"...viceversa c'è quella dei lavoratori

CGE  
CONFEDERAZIONE  
GENERALE EUROPEA

NUMERO 1/2011

[www.csaemiliaromagna.it](http://www.csaemiliaromagna.it)